

Interrogazione di Bartolini (An) su Cà Baccagli “La Regione fermi la cava”

MELDOLA (arde) - La Cava di Cà Baccagli ancora al centro dell'attenzione con una interrogazione di Luca Bartolini. Il consigliere regionale di An infatti è intervenuto con un'interrogazione sui problemi di salute dei cittadini, di sicurezza stradale ed ambientali derivanti dall'attività della cava "gestita da una delle più influenti cooperative aderenti alla Lega Coop della Provincia di Forlì-Cesena". L'attività della cava in questione, rileva il consigliere, dopo il potenziamento dell'impianto di frantumazione "incautamente" autorizzato circa un anno fa, è oggetto di numerose lamentele da parte dei cittadini residenti nelle zone limitrofe, preoccupati per la loro incolumità psicofisica. In proposito, Bartolini riferisce che l'Arpa, con due distinti sopralluoghi del luglio e del dicembre 2006, ha riscontrato che la cava supera di gran lunga la soglia del rumore prevista

***Residenti
sfiniti
da rumori
e crepe***

per legge. Vi sono poi anche problemi di sicurezza stradale e le forti vibrazioni provocate dai nuovi impianti di frantumazione sembra stiano causando crepe nelle abitazioni adiacenti. Bartolini, pertanto, ha chiesto di conoscere l'iter istruttorio delle pratiche di autorizzazione al potenziamento

dell'impianto e chiede di valutare se, per la cooperativa che gestisce la cava, siano state eseguite e fatte rispettare tutte le condizioni di messa a norma degli impianti, come avviene puntualmente per tutte le aziende private. Il consigliere, chiede poi che venga sospesa l'attività della cava, fino alla messa a norma degli impianti sulla ba-

se di quanto riscontrato da Arpa, che venga messa in sicurezza la viabilità della strada comunale San Colombano Castelnuovo, che venga effettuato un approfondito studio sulle violente vibrazioni che l'impianto provoca.